



## **AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE**

**RELATIVO ALL'INTERVENTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VICENZA FINALIZZATO ALLA CONCESSIONE AI CONFIDI DI UN FONDO DA DESTINARE ALLE MICRO E PMI PER L'ABBATTIMENTO DEI COSTI PER L'ACCESSO AL CREDITO (COPERTURA DEI COSTI DI ISTRUTTORIA E DI GARANZIA SUI FINANZIAMENTI GARANTITI DAI CONFIDI), FINALIZZATO ALLA RIPRESA DEL SISTEMA PRODUTTIVO IN SEGUITO ALL'EMERGENZA COVID19 - ANNO 2020 -**

Con il presente avviso la Camera di Commercio di Vicenza, con sede in via E. Montale n. 27 - 36100 Vicenza - (pec: [cameradicommercio@vi.legalmail.camcom.it](mailto:cameradicommercio@vi.legalmail.camcom.it)), in esecuzione della Delibera di Giunta camerale n. 77 del 7 luglio 2020 e della Determinazione del Segretario Generale n. 51 del 13 luglio 2020, dà avvio alla procedura di selezione dei Confidi secondo quanto approvato e riportato nel presente Avviso per attuare l'intervento finalizzato alla concessione ai Confidi di un fondo di 1,5 milioni di € da destinare alle micro e pmi per l'abbattimento dei costi per l'accesso al credito (copertura dei costi di istruttoria e di garanzia sui finanziamenti garantiti dai Confidi), per la ripresa del sistema produttivo in seguito all'emergenza epidemiologica Covid19 - Anno 2020, secondo quanto di seguito disciplinato.

### **ART. 1 - SCOPO DELL'INIZIATIVA**

La Camera di Commercio di Vicenza, nell'ambito delle iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo e la competitività del sistema economico locale, favorisce l'accesso al credito delle imprese provinciali riconoscendo il ruolo fondamentale nel sostegno a tale accesso svolto dai Consorzi fidi e dalle cooperative di garanzia, di seguito denominati "Confidi".

A tal fine la Camera di Commercio di Vicenza mette a disposizione dei Confidi, in qualità di soggetti veicolo, delle somme destinate ad agevolare il ricorso al credito da parte delle imprese provinciali, beneficiarie finali dell'intervento. Le somme saranno concesse alle condizioni di seguito specificate, in ragione della destinazione del sostegno al credito alle imprese vicentine in un momento di particolare emergenza e nel contesto della disciplina speciale di seguito richiamata.

### **ART. 2 - OGGETTO**



In considerazione degli effetti determinati dalla situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, al fine di contrastare le difficoltà finanziarie delle MPMI della provincia di Vicenza e facilitarne l'accesso al credito, nel quadro di quanto previsto dall'art. 125, comma 4, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (DL cosiddetto "Cura Italia") convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020 che dispone *"che l'Unioncamere e le camere di commercio, nell'anno in corso, a valere sulle risorse disponibili dei rispettivi bilanci, possono realizzare specifici interventi, anche tramite appositi accordi con il fondo centrale di garanzia, con altri organismi di garanzia, nonché con soggetti del sistema creditizio e finanziario"*, la Camera di Commercio di Vicenza ha approvato, quale specifico intervento, l'attivazione di un'azione di sostegno per l'accesso al credito attraverso i Confidi a favore delle imprese operanti nel territorio provinciale e a tal fine ha destinato per l'anno 2020 **l'importo di € 1.500.000 (un milione e mezzo)**.

L'intervento si realizza sotto forma di contributi a fondo perduto alle MPMI provinciali per sostenere i costi di istruttoria e di garanzia dei finanziamenti garantiti dai Confidi, da parte della Camera di Commercio di Vicenza. I Confidi assegnatari oggetto di selezione in seguito a tale Manifestazione di interesse dovranno utilizzare i fondi assegnati come soggetti veicolo per favorire l'accesso al credito delle MPMI provinciali, nelle forme, alle condizioni e nella misura di seguito indicate nell'Avviso.

### **ART. 3 - SOGGETTI AMMESSI: CONFIDI E REQUISITI**

La Camera di Commercio di Vicenza, al fine di garantire il rispetto delle proprie finalità istituzionali e dei correlativi ambiti di competenza territoriale, richiede ai soggetti che intendono candidarsi, alla data di presentazione della domanda, il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere "Confidi", e quindi Consorzi con attività esterna, società cooperative, società consortili per azioni, a responsabilità limitata o cooperative, che svolgono l'attività di garanzia collettiva dei fidi, di cui all'articolo 13 del Decreto Legge 30 settembre 2003 n. 269, convertito con modificazioni nella Legge 24 novembre 2003, n. 326;
2. essere iscritti nel registro delle imprese come attivi e, di conseguenza, essere in regola con il pagamento del diritto annuale alla Camera di Commercio di Vicenza (se dovuto);



3. non essere sottoposti a liquidazione e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, scioglimento volontario, piano di ristrutturazione dei debiti;
4. avere rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci e in generale tutti i soggetti sottoposti alla verifica antimafia, come individuati dall'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, per i quali non sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
5. essere in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva, tenendo conto delle eventuali disposizioni di moratoria previste dai DPCM sull'emergenza Covid-19. A riguardo, si chiarisce che un DURC regolare non rientra tra le condizioni di ammissibilità per la concessione del finanziamento, ma è necessario in sede di erogazione delle agevolazioni in forma di contributo a fondo perduto;
6. essere in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
7. aver operato sempre in conformità delle regole nazionali e comunitarie secondo la disciplina degli Aiuti di Stato;
8. avere i bilanci dell'ultimo triennio approvati e certificati da una società di revisione;
9. in caso di Confidi interessati nel 2019 da operazioni di fusioni o aggregazioni, avere il bilancio dell'ultimo anno approvato e certificato da una società di revisione, alla data di presentazione della domanda.

#### **ART. 4 - MOTIVI DI ESCLUSIONE DEI CONFIDI**

Costituiscono motivo di esclusione:

1. la trasmissione della domanda al di fuori dei termini previsti o mediante mezzi diversi da quelli stabiliti all'art. 9;
2. la mancata sottoscrizione dell'istanza da parte del legale rappresentante del Confidi o soggetto avente poteri di firma verificabili da visura presso il Registro delle Imprese;
3. la mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 3.



## ART. 5 CRITERI DI RIPARTO TRA CONFIDI

Ai Confidi in possesso del rating di legalità<sup>1</sup>, verificato preventivamente sul link dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato <https://www.agcm.it/competenze/rating-di-legalita/rating-elenco-imprese>, verrà riconosciuta una premialità.

Il 10% delle risorse complessive stanziare saranno ripartite in misura uguale ai Confidi in possesso del rating di legalità. Se la procedura di attribuzione del rating è solo avviata alla data di presentazione della domanda da parte del Confidi, la premialità aggiuntiva non sarà riconosciuta anche se il rating risulta attribuito dalle competenti autorità in un momento successivo.

Il restante 90% delle risorse stanziare sarà ripartito in misura proporzionale al **valore residuo delle garanzie prestate** da ciascun Confidi alle imprese aventi sede legale e/o unità locale nella provincia di Vicenza e regolarmente iscritte nel Registro delle imprese o nel Repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA) della Camera di Commercio di Vicenza risultante in base all’ultimo bilancio approvato e certificato da una società di revisione.

Le risorse massime che potranno essere assegnate al singolo Confidi sono pari al **30%** dell’ammontare totale delle risorse disponibili (su 1.500.000 €), a cui andrà sommata l’eventuale premialità relativa al rating di legalità.

Le risorse minime assegnate al singolo Confidi, non potranno essere inferiori ad **€ 100.000 (centomila)**. Nel conteggio delle risorse minime non si tiene conto della premialità relativa al rating di legalità.

I Confidi che, sulla base della ripartizione di cui sopra, non raggiungessero la **soglia minima di € 100.000 (centomila)** non potranno risultare aggiudicatari dell’intervento.

In caso di risorse INOPTATE, le risorse non assegnate andranno redistribuite ai Confidi risultati assegnatari in misura proporzionale al valore residuo delle garanzie prestate di cui ai commi precedenti. (In caso di riassegnazione di risorse inoptate, potrà partecipare anche un Confidi che abbia già raggiunto il 30% dell’ammontare delle risorse disponibili).

---

<sup>1</sup> di cui al Decreto-legge 1/2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012



Le risorse assegnate devono essere utilizzate **entro il 31/12/2020** secondo quanto disciplinato dal presente Avviso e comunque per la parte non utilizzata le risorse dovranno essere restituite alla Camera di Commercio di Vicenza a pena di revoca di quanto erogato, in base a quanto stabilito all'art. 11.

#### **ART. 6 - ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI: BENEFICIARI FINALI, REQUISITI FINANZIAMENTO GARANTITO, CARATTERISTICHE CONTRIBUTO**

Le risorse assegnate dalla Camera di Commercio di Vicenza sono pari all'importo complessivo di **€ 1.500.000 (un milione e mezzo)**.

Lo scopo di destinazione delle risorse camerali è finalizzato agli interventi di copertura dei costi di istruttoria e di garanzia sostenuti dalle MPMI<sup>2</sup>:

- aventi sede legale e/o unità locali nella provincia di Vicenza, regolarmente iscritte e **attive** nel Registro delle imprese o nel Repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA) della Camera di Commercio di Vicenza;
- per la concessione di garanzie su finanziamenti per operazioni di liquidità e di sostegno al capitale circolante;
- la cui attività d'impresa sia stata danneggiata dall'emergenza COVID-19, tenuto conto delle condizioni di seguito indicate:
  - a. non siano sottoposte a liquidazione e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, scioglimento volontario, piano di ristrutturazione dei debiti;
  - b. abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 citato;
  - c. siano in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva, tenendo conto delle eventuali disposizioni di moratoria previste dai DPCM sull'emergenza Covid-19. A

---

<sup>2</sup> MPMI di cui alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003 e all'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014



riguardo, si chiarisce che un DURC regolare non rientra tra le condizioni di ammissibilità per la concessione del finanziamento, ma è necessario in sede di erogazione delle agevolazioni in forma di contributo a fondo perduto previste dalle presenti Disposizioni;

d. siano in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231.

Sono, inoltre, escluse dal beneficio le imprese operanti nei seguenti settori:

- 1) le attività economiche che siano illecite ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari vigenti che si applicano a tale produzione, commercio o attività;
- 2) attività di natura puramente finanziaria (p. es. attività di trading di strumenti finanziari) e bancaria.

Inoltre non devono avere sulla posizione globale di rischio, con riferimento alla data del 31 dicembre 2019, esposizioni classificate come "sofferenze" o "inadempienze probabili" ai sensi della disciplina bancaria<sup>3</sup> o che rientrino nella nozione di impresa in difficoltà<sup>4</sup>.

Il possesso di tutti i requisiti sopra indicati deve essere attestato dall'impresa danneggiata dall'emergenza COVID-19 richiedente, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e verificato dal Confidi.

L'esito negativo, anche di uno, dei controlli di cui sopra comporta la non ammissione dell'istanza e l'impossibilità di accedere al contributo.

Valore **minimo** del **finanziamento** da garantire da parte del Confidi: **5.000 €** (cinquemila)

Valore **massimo** del **finanziamento** da garantire da parte del Confidi: **250.000 €** (duecentocinquantamila)

**Durata minima** del finanziamento da garantire da parte del Confidi: **12 mesi**

**Durata massima** del finanziamento da garantire da parte del Confidi: **72 mesi**

**Data di stipula** del finanziamento da garantire da parte del Confidi: **dall'11 marzo 2020 al 31 dicembre 2020**

---

<sup>3</sup> definizioni di cui al paragrafo 2, Parte B, della circolare n. 272 del 30 luglio 2008 della Banca d'Italia e successive modificazioni e integrazioni.

<sup>4</sup> ai sensi dell'art. 2, punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014



**Data di concessione** della garanzia da parte del Confidi: **dall'11 marzo 2020 al 31 dicembre 2020**

**Finalità** del finanziamento (come specificato dal contratto di finanziamento) da garantire da parte del Confidi: finanziamenti per operazioni di liquidità e di sostegno al capitale circolante per **attività d'impresa che risulti danneggiata** a causa dell'emergenza epidemiologica da **Covid-19**.

Il nuovo finanziamento garantito dal Confidi non deve essere finalizzato alla riduzione di precedenti affidamenti.

**Contributo** a fondo perduto erogato una tantum, pari al **100%** dei costi di istruttoria e di garanzia da pagare al Confidi. Le voci di costo che verranno considerate ai fini del contributo sono relative alle commissioni di istruttoria, alle commissioni di gestione e alle commissioni per il premio al rischio per la garanzia. Il costo totale di tali voci non potrà mai superare il **3%** del finanziamento di cui al presente articolo.

**Contributo massimo** erogabile: **5.000 €**

Il contributo andrà concesso entro il 31/12/2020 alle imprese in possesso di tutti i requisiti elencati al presente articolo e alle condizioni sopra evidenziate, in possesso di una delibera di concessione di finanziamento chirografario con delibera di concessione della garanzia da parte del Confidi assegnatario delle risorse del presente Avviso.

#### **ART. 7 - : Decadenza del contributo alle imprese**

Il contributo di cui al precedente articolo è soggetto a decadenza nei casi di agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti da parte delle imprese.

La decadenza dall'agevolazione comporta la restituzione alla Camera di Commercio di Vicenza di una somma pari all'importo del contributo concesso, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di dichiarazione di decadenza, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca del contributo concesso.

#### **ART. 8 - ADEMPIMENTI A CARICO DEI CONFIDI**

La domanda recante la candidatura deve contenere una dichiarazione con cui il Confidi assume formalmente l'impegno di:



- a. concedere le garanzie sui finanziamenti chirografari alle imprese secondo quanto disciplinato all'art. 6 del presente Avviso;
- b. aprire un conto corrente destinato all'assegnazione delle risorse e predisposto alla rendicontazione, gestendo le risorse assegnate dalla Camera di Commercio di Vicenza come fondo separato dalla gestione del Confidi;
- c. conservare, per un periodo di 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento agevolato, compresa la documentazione di contribuzione alle imprese;
- d. istruire l'ammissibilità delle domande di contributo delle imprese pervenute, in ordine cronologico, nel rispetto delle proprie procedure, senza alcuna forma di automatismo;
- e. impegnarsi a verificare e attestare, anche acquisendo la documentazione all'uopo necessaria, la sussistenza in capo alle MPMI richiedenti di tutti i requisiti previsti dalle Disposizioni all'articolo 6 e ai relativi finanziamenti sottostanti e attestati dalle MPMI richiedenti nelle forme previste dal DPR n. 445 del 2000, fermi restando i criteri adottati da ciascun Confidi ai sensi della propria disciplina interna, ai fini della richiesta di contributi da parte delle imprese a valere sul Fondo di cui al presente Avviso;
- f. svolgere le procedure necessarie alla compilazione del Registro Nazionale Aiuti, sia in fase di prima assegnazione alle imprese del contributo, sia relativamente alle eventuali variazioni, a seguito di decadenza, revoca, rinuncia, rideterminazione del contributo;
- g. adempiere agli obblighi di legge in termini di DURC per il vantaggio economico riconosciuto alle imprese;
- h. rendicontare l'utilizzo del fondo concesso dalla Camera di Commercio di Vicenza, mediante PEC ENTRO IL **31/3/2021**, comunicando i dati riguardanti le agevolazioni concesse alle imprese, sotto forma di garanzie concesse, commissioni di istruttoria, commissioni di gestione e commissioni per premio al rischio di cui all'art. 6) per operazione pratica abbattute, utilizzando obbligatoriamente la modulistica che verrà messa a disposizione dalla Camera di Commercio di Vicenza;
- i. comunicare preventivamente e tempestivamente le variazioni della forma e della compagine societaria, e dell'indirizzo Pec del Confidi e, in caso di liquidazione, le cause di scioglimento alla Camera di Commercio di Vicenza;





- j. rispettare la normativa comunitaria sugli aiuti di stato e in particolare quanto disciplinato dall'art. 12 del presente Avviso;
- k. restituire le risorse assegnate e non utilizzate entro il termine massimo del 31/12/2020, secondo le tempistiche individuate alla lettera h) del presente articolo;
- l. comunicare, ai fini della predisposizione del bilancio della Camera di Commercio di Vicenza, tramite email a [ragioneria@vi.camcom.it](mailto:ragioneria@vi.camcom.it) entro il 1/3/2021, l'eventuale ammontare delle risorse assegnate e non utilizzate entro il termine massimo del 31/12/2020;
- m. adempiere agli obblighi fiscali previsti dalla normativa vigente.

#### ART. 9 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il Confidi potrà partecipare all'iniziativa camerale di cui al presente avviso presentando la propria domanda di partecipazione, in assolvimento dell'imposta di bollo virtuale di € 16,00, ai sensi dell'art. 3, comma 1 del DPR 642/1972<sup>5</sup>, da redigere utilizzando obbligatoriamente lo schema di domanda (ALL A) scaricabile dal sito [www.vi.camcom.it](http://www.vi.camcom.it), sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante, o da procuratore dotato di poteri di firma risultanti dal Registro delle Imprese, **dal giorno 14 luglio e fino al giorno 30 luglio 2020** inviando all'indirizzo PEC: [cameradicommercio@vi.legalmail.camcom.it](mailto:cameradicommercio@vi.legalmail.camcom.it) indicando in oggetto la seguente dicitura **MANIFESTAZIONE DI INTERESSE CONFIDI - POI**, la documentazione di seguito elencata, **a pena di esclusione**:

**A.** dichiarazione secondo il modello ALL. A al presente Avviso, sottoscritta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dal legale rappresentante o da chi ha i poteri di firma risultanti da visura camerale, che il Confidi possiede i requisiti e soddisfa le condizioni di cui al presente Avviso e contenente il valore residuo **delle garanzie prestate** dal Confidi alle imprese aventi sede legale e/o unità locale nella provincia di Vicenza e regolarmente iscritte nel Registro delle imprese o nel Repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA) della Camera di Commercio di Vicenza risultante in base all'ultimo bilancio approvato e certificato da una società di revisione;

---

<sup>5</sup> L'imposta di bollo si corrisponde secondo le indicazioni della Tariffa:

a. mediante pagamento dell'imposta ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, il quale rilascia, con modalità telematiche, apposito contrassegno, in questo caso l'utente potrà comprovare l'assolvimento dell'imposta dichiarando sul documento in formato elettronico il codice numerico composto di 14 cifre rilevabili dal contrassegno telematico rilasciato dall'intermediario. Sarà cura dell'utente conservare il contrassegno utilizzato entro il termine di decadenza triennale previsto per l'accertamento da parte dell'Amministrazione finanziaria (articolo 37 del d.P.R. n. 642 del 1972);

b. in modo virtuale, mediante pagamento dell'imposta all'ufficio dell'Agenzia dell'entrate o ad altri uffici autorizzati o mediante versamento in conto corrente postale. In tal caso copia dell'avvenuto pagamento dovrà essere allegata alla domanda.



- B.** elenco in formato elettronico riportante l'importo delle singole operazioni relative alle **garanzie prestate** dal Confidi alle imprese aventi sede legale e/o unità locale nella provincia di Vicenza e regolarmente iscritte nel Registro delle imprese o nel Repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA) della Camera di Commercio di Vicenza risultante in base all'ultimo bilancio approvato e certificato da una società di revisione, specificando per ciascuna operazione: impresa beneficiaria con indicazione del codice fiscale, importo del finanziamento e data concessione, importo e durata della garanzia con indicazione della % di garanzia concessa, e indicazione del valore residuo della garanzia prestata in base all'ultimo bilancio approvato e certificato da una società di revisione;
- C.** copia dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo come disciplinato dalla nota 5 art. 9 del presente Avviso.
- D.** bilanci approvati e certificati da una società di revisione dell'ultimo triennio (***se non già depositati al Registro delle imprese***), completi di nota integrativa e relazione sulla gestione o in caso di Confidi interessati nel 2019 da operazioni di fusione o aggregazione, il bilancio approvato e relativo all'ultimo esercizio, certificato da una società di revisione, completo di nota integrativa e relazione sulla gestione (***se non già depositato al Registro delle Imprese***).

#### **ART. 10 - ISTRUTTORIA E ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE**

L'istruttoria di ammissione all'assegnazione dei fondi camerali di cui al presente Avviso è condotta dal Servizio Informazione e Promozione Economica, che verifica la presenza dei requisiti tecnico-formali e la completezza della domanda. E' facoltà del Servizio che segue l'istruttoria richiedere, via PEC, eventuali integrazioni; le integrazioni devono pervenire nel termine di 10 giorni di calendario dal ricevimento della richiesta, **a pena di esclusione**.

Il Dirigente competente provvederà ad effettuare il piano di riparto dell'importo messo a disposizione, secondo i criteri di cui all'art. 5 del presente Avviso.

Entro il **28 agosto 2020** il Dirigente competente approverà la graduatoria delle domande pervenute e assegnerà le risorse con proprio provvedimento. Tale graduatoria sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente camerale [www.vi.camcom.it](http://www.vi.camcom.it).

Sarà cura della Camera di Commercio dare comunicazione a ciascun richiedente dell'esito dell'istruttoria dell'avviso all'indirizzo PEC presso il quale il Confidi ha eletto domicilio, entro 5 gg dalla pubblicazione della graduatoria.



#### **ART. 11 - REVOCA DELLE RISORSE ASSEGNATE AI CONFIDI**

La Camera revocherà ai Confidi le risorse assegnate nelle seguenti ipotesi:

1. mancato rispetto delle condizioni ed impegni previsti dal presente Avviso;
2. mancata restituzione delle risorse assegnate e non utilizzate entro il termine massimo del 31 dicembre 2020 secondo le tempistiche individuate alla lettera h) dell'articolo 8 ;
3. omessa o falsa comunicazione della misura dell'utilizzo delle risorse;
4. omessi controlli o omessa comunicazione di elementi riguardanti le imprese beneficiarie dei contributi, secondo quanto disciplinato ai sensi dell'art. 6 del presente Avviso.

I Confidi sono tenuti a consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Camera di Commercio di Vicenza e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi per la durata di 10 anni. In caso di revoca dei contributi concessi, ai sensi del presente articolo, il Confidi dovrà restituire, entro 45 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Camera di Commercio di Vicenza, tali somme maggiorate degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione.

#### **ART. 12 - NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO**

L'aiuto alla singola impresa è concesso ai sensi e nei limiti della sezione 3.1 "Aiuti di importo limitato" della Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni, nel quadro del regime autorizzato SA. 57021, concernente la notifica degli articoli 54-61 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020.

L'importo complessivo degli aiuti concessi ad un singolo beneficiario a titolo della sezione 3.1 non può superare 800.000,00 euro, 120.000,00 euro nel settore della pesca e dell'acquacoltura o 100.000,00 euro nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli.

Se un'impresa è attiva in diversi settori, ai quali si applicano massimali diversi, non deve essere superato l'importo massimo complessivo di 800.000,00 euro per impresa. Se un'impresa è attiva nei settori della pesca e dell'acquacoltura e della produzione primaria



non dovrà essere superato l'importo massimo complessivo di 120.000,00 EUR per impresa.

L'aiuto è cumulabile, per gli stessi costi ammissibili:

a) con altri aiuti di cui al "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";

b) con aiuti di cui ai regolamenti "de minimis" o concessi ai sensi di un regolamento di esenzione, a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti.

L'impresa richiedente dovrà dichiarare se, per le stesse spese per le quali è richiesto l'aiuto, ha ottenuto o richiesto altri aiuti di Stato o aiuti "de minimis".

Nell'applicare il QT autorizzato di cui al primo comma, la Camera di Commercio di Vicenza chiede ai Confidi l'applicazione del principio Deggendorf e l'adozione del concetto di impresa unica<sup>6</sup> nei confronti delle imprese beneficiarie del contributo.

Nella gestione delle risorse previste dal presente Avviso, i Confidi sono qualificabili come soggetti veicolo, e quindi "intermediari finanziari". Pertanto saranno soggetti alle norme di cui alla sezione 3.4 del Quadro Temporaneo, e al paragrafo 21 del Regime.

#### **ART. 13 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 GDPR**

La presentazione della richiesta di contributo comporta il consenso al trattamento dei dati in essa contenuti, per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente Avviso, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico e alla pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013. I dati forniti saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs n. 196/2003 e del Reg. UE 2016/679 e solo per il perseguimento delle finalità istituzionali per le quali sono stati raccolti, come meglio indicato nell'informativa privacy contenuta nella domanda. Eventuali trattamenti che perseguano ulteriori e diverse finalità saranno oggetto di specifico consenso. Le imprese beneficiarie dei contributi concessi e i Confidi ai sensi del presente bando si impegnano a fornire tutte le informazioni che la Camera di Commercio riterrà necessarie al fine di valutare l'impatto che l'azione camerale produce sul territorio.

---

<sup>6</sup> Per «impresa unica» si intende l'impresa beneficiaria e le imprese, a monte e a valle, ad essa legate da uno dei rapporti di collegamento indicati all'art. 2, par. 2, del Reg. de minimis 1407/2013.



#### **ART. 14 - TENTATIVO DI MEDIAZIONE**

La Camera di Commercio di Vicenza e tutti i soggetti che partecipano a qualsiasi titolo al presente Avviso accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia possa nascere circa la validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente Avviso tramite un tentativo di mediazione da svolgersi presso l'Organismo di mediazione della Camera di Commercio di Vicenza.

#### **ART. 15 - PUBBLICAZIONE AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013 SS.MM**

Gli elementi distintivi dei Confidi assegnatari e delle imprese beneficiarie sono soggetti alla pubblicazione prevista dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Verrà effettuato il controllo a campione nella misura del 5% delle imprese beneficiarie circa l'osservanza dell'articolo 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato l'articolo 1 della Legge 4 agosto 2018, n. 124, commi da 125 a 129 relativamente agli obblighi per alcuni tipi di beneficiari di pubblicare nei propri siti internet, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative alle sovvenzioni (non inferiori a € 10 mila), agli stessi effettivamente erogate nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni e agli obblighi, per i soggetti che esercitano le attività di cui all'articolo 2195 del codice civile, di pubblicare le medesime informazioni nelle note integrative del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato: saranno pertanto controllati i contributi camerali a partire dalle erogazioni complessive superiori o uguali a € 10 mila effettuate dal 1° gennaio 2019.

#### **ART. 16 - DISPOSIZIONI FINALI**

La Camera di Commercio di Vicenza si riserva, a proprio insindacabile giudizio e senza che alcuno possa vantare alcuna pretesa, la facoltà di annullare, prorogare, rinviare la procedura oggetto del presente Avviso, anche in ragione degli interventi in corso di approvazione da parte del Governo e/o di altri soggetti pubblici al fine di sostenere le imprese, nella materia del credito.

Responsabile del Procedimento: Segretario Generale della Camera di Commercio di Vicenza



Camera di Commercio  
Vicenza



Segreteria Tecnica: Camera di Commercio di Vicenza - Servizio Informazione e Promozione  
Economica - Primo Orientamento Imprese, Via Montale, 27- 36100 Vicenza

PEO (E-mail): [credito@vi.camcom.it](mailto:credito@vi.camcom.it)

PEC: [cameradicommercio@vi.legalmail.camcom.it](mailto:cameradicommercio@vi.legalmail.camcom.it)

Il presente avviso è pubblicato all'interno del sito internet della Camera di Commercio, contestualmente alla determinazione del Segretario Generale della Camera di Commercio di Vicenza, in esecuzione della Deliberazione della Giunta camerale con cui si dà avvio all'iniziativa e fino al 30 luglio 2020.